

Dirigente: Dott. Paolo Pantanella

Decreto n. 251 del 29/03/2024

Responsabile Unico del Progetto: Dott. Paolo Pantanella

Publicità/Pubblicazione: Il presente atto è pubblicato integralmente sul sito istituzionale di ARTI. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del D.lgs. 33/2013

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile []

Oggetto: SERVIZI POSTALI DELL'AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO (ARTI) E DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA TOSCANA - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 - CIG B10D24248E

Movimenti contabili:

| Voce di bilancio/iniziativa | Tipo movimento | Importo |
|---------------------------------|---------------------|-------------|
| B.7.b Altri acquisti di servizi | SPESA | € 31.250,00 |
| B.14.c Altri oneri di gestione | Contributo A.N.A.C. | € 35,00 |

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21 ter, con cui è stata istituita l’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI);

RICHIAMATA la D.G.R. Toscana n. 604 dell’8.06.2018, con la quale è stata costituita l’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI);

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia di cui all’art. 21 terdecies della L.R. 32/2002, adottato con Decreto n. 107 del 6.12.2018;

RICHIAMATO il Decreto della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego n. 198 del 23.03.2022 con il quale il sottoscritto, Dott. Paolo Pantanella, è stato inquadrato nei ruoli organici dell’Agenzia e al contempo gli è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità;

VISTO il Bilancio economico preventivo 2024, con proiezione 2024-2026, dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, adottato con Decreto n. 937 dell’11.12.2023, come da ultimo modificato con Decreto n. 155 dell’08.03.2024;

EVIDENZIATO che il contratto relativo al servizio di ritiro, lavorazione e recapito degli invii postali (POSTA EASY BASIC – POSTA PICK UP MAIL) sottoscritto con la Società “POSTE ITALIANE S.P.A.”, giusto Decreto n. 71 del 18.02.2022, giungerà a scadenza il 1° aprile 2024;

CONSIDERATO che si rende necessario continuare ad assicurare detto servizio al fine di poter garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali, nei casi in cui forme alternative di trasmissione di documentazione o comunicazioni ufficiali (quale ad esempio pec con firma digitale) non siano utilizzabili;

RILEVATO che, coerentemente con l’attuale organizzazione degli uffici dell’Agenzia, sussiste l’esigenza di fruire di un servizio:

- di ritiro a domicilio della corrispondenza, con cadenza settimanale, direttamente presso le sedi territoriali dei Centri per l’Impiego della Toscana (pari a n. 23, come da ricognizione effettuata, Prot. n. 0018508 del 05.02.2024), nonché presso la sede Direzionale di ARTI (servizio a chiamata);
- di affrancatura, completamente distinta e recapito della corrispondenza in uscita (ordinaria e raccomandata), nonché di fornitura della modulistica necessaria (cartoline per Avviso di ricevimento) per la lavorazione della corrispondenza A/R;

CONSIDERATO che non risultano attualmente attive convenzioni Consip o della centrale di committenza regionale aventi ad oggetto il servizio di che trattasi;

ATTESO che si è provveduto ad effettuare una stima della spesa necessaria per l’affidamento del servizio sopra indicato e che, sulla base dell’analisi dell’andamento delle spese pregresse, e valutando che i volumi di corrispondenza possano essere tendenzialmente simili, se non in diminuzione, stante l’importanza dell’uso degli strumenti di comunicazione telematica, è possibile quantificare una spesa presunta complessiva per i servizi postali, per una durata contrattuale di tre anni, per il triennio 2024 – 2027, pari ad € 125.000,00 oltre IVA di legge ove dovuta;

EVIDENZIATO che l’affidamento del servizio è da intendersi “a consumo” e che pertanto tale importo rappresenta il valore massimo dei servizi che potranno essere richiesti nel periodo di validità del contratto sulla base delle effettive esigenze che verranno manifestate, e non impegna

l'Agazia al pagamento di un corrispettivo minimo;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

ATTESO che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la presente procedura è il sottoscritto;

PRECISATO che trattandosi di importo inferiore a 140.000 euro questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

RILEVATO che per l'espletamento del servizio non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza;

RITENUTO che l'affidamento non rivesta un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in ragione del suo valore economico e del settore di riferimento;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/20123, che l'appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali, prestazioni o quantitativi in quanto le prestazioni di cui si compone, singolarmente considerate, non presentano il requisito della "funzionalità", ma assumono valore e utilità solo se unitariamente considerate;

RILEVATO che il mercato postale è stato oggetto di liberalizzazione da parte del Legislatore attraverso la riduzione nel tempo dell'area di monopolio riservata alla società concessionaria Poste Italiane S.p.A. fino alla piena liberalizzazione attuata con D.Lgs. n. 58/2011, che ha recepito la Terza Direttiva Postale, abolendo l'ultima quota residua del monopolio di Poste Italiane, ma affidandole, tuttavia, il servizio postale universale fino al 30 aprile 2026;

RICHIAMATO il comma 4 dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 che consente alla stazione appaltante *"in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto"*, di poter reinvitare o individuare quale affidatario diretto il contraente uscente;

ACCERTATO che:

- il servizio universale è affidato a Poste Italiane S.p.A. fino al 30 aprile 2026 e soggetto a verifiche quinquennali da parte del Ministero dello Sviluppo Economico sul livello di efficienza nella fornitura del servizio;
- nonostante l'entrata nel mercato postale di altri operatori economici, Poste Italiane S.p.A. è l'unico operatore dotato di una rete di recapito che raggiunge l'intera popolazione nazionale e di una capillare rete di accettazione (come rilevato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni nella "Relazione annuale 2023 sull'attività svolta e sui programmi di lavoro");
- i concorrenti di Poste Italiane S.p.A. coprono, con la propria rete, principalmente le aree più densamente abitate e in parte quelle con un livello ridotto di urbanizzazione ed una minore presenza di attività commerciali (c.d. aree EU16), ricorrendo, per il recapito della corrispondenza nelle aree non coperte attraverso la propria rete, alla cosiddetta postalizzazione attraverso la rete in uso al fornitore del Servizio Universale;
- il servizio offerto da Poste Italiane S.p.A. è perfettamente aderente alle specifiche esigenze di spedizione della corrispondenza cartacea per esigenze istituzionali, sotto il profilo prestazionale del servizio, di efficienza ed in generale di buon funzionamento;

- Poste Italiane S.p.A. è presente su tutto il territorio (comunale, provinciale, regionale e nazionale), garantendo una strutturazione capillare del servizio di recapito in tutto il territorio, e pertanto in grado di garantire lo svolgimento del servizio per tutti i CPI territoriali ARTI;

EVIDENZIATO, inoltre, che:

- Poste Italiane S.p.A. ha svolto sino ad ora il servizio con piena soddisfazione dell'Amministrazione, con competenza, precisione e puntualità nonché con spirito di adattamento e collaborazione;
- Poste Italiane S.p.A. è tenuta a garantire un servizio uniforme su tutto il territorio, consentendo il raggiungimento anche delle località più remote alle medesime condizioni, nonché è tenuto ad assicurare, salvo casi di forza maggiore, un servizio continuativo e ininterrotto durante tutto l'anno;
- i servizi universali offerti da Poste Italiane S.p.A., in qualità di operatore designato per la fornitura del Servizio Universale, sono esenti da IVA (alla fattura si applica il bollo virtuale di € 2,00 per importi superiori a € 77,47), con un conseguente risparmio del 22% sui costi offerti da altri gestori;

CONSIDERATO che Poste Italiane presenta i necessari requisiti di esperienza e professionalità nel settore, nonché una capillare diffusione sul territorio nazionale che risponde alle esigenze operative delle molteplici sedi di ARTI e dei CPI presenti in tutta la Regione;

RITENUTO quindi, in conseguenza della particolare struttura del mercato e considerata la peculiare struttura organizzativa di ARTI, al fine di assicurare l'ottimale gestione unitaria del servizio per tutte le sedi e tutti i CPI, di individuare Poste Italiane S.p.a. quale operatore in grado di garantire il soddisfacimento delle specifiche esigenze di questa amministrazione rispetto al volume e alla tipologia di posta gestita, con elevati livelli di sicurezza e qualità delle prestazioni;

DATO ATTO, quindi, che si è attivata con l'operatore economico Poste Italiane S.p.a. una procedura di affidamento diretto, svolta in modalità telematica, mediante il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – S.T.A.R.T.;

VISTA la documentazione predisposta, ovvero la lettera d'invito con relativi allegati;

VISTA l'offerta, conservata in atti, presentata sul sistema S.T.A.R.T. dalla Società Poste Italiane S.p.a., per un importo complessivo pari ad € 125.000,00 (non soggetto ad IVA), alle condizioni dettate nella lettera di richiesta offerta, secondo le tariffe ed i prezzi fissati dall'Autorità di regolamentazione del settore postale, pubblicati e periodicamente aggiornati sul sito internet www.poste.it;

RITENUTA l'offerta presentata congrua ed adeguata per i servizi offerti ed atta a soddisfare le necessità dell'Azienda;

DATO ATTO che, stante l'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. 36/2023;

VERIFICATO che l'onere del presente provvedimento, per complessivi € 125.000,00 è previsto nel Bilancio preventivo 2024 con proiezione triennale 2024-2026, alla voce B.7.b "Altri Acquisti di servizi" che presenta la necessaria disponibilità secondo la seguente modalità:

- € 31.250,00 sul bilancio 2024;
- € 41.667,00 sul bilancio preventivo triennale 2024-2026, annualità 2025;
- € 41.667,00 sul bilancio preventivo triennale 2024-2026, annualità 2026;
- € 10.416,00 sui bilanci successivi al triennio 2024- 2026, annualità 2027;

DATO ATTO che risulta altresì necessario procedere con il pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) che, per l'importo della procedura, risulta pari ad Euro 35,00;

PRECISATO che si sono concluse con esito positivo le verifiche sul possesso, da parte dell'operatore economico, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e ss del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva, in considerazione dell'affidabilità e solidità dell'operatore economico;

DATO ATTO che, relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e del Codice di comportamento dei dipendenti di ARTI, non sussistono, nei confronti del sottoscritto, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- la L.R.T. 38/2007 e il Regolamento di attuazione del Capo VII della Legge Regionale 13 luglio 2007, n. 38, emanato con D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008;

DATO ATTO che il presente atto deve essere sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 21 novies comma 3 della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32;

DECRETA

1. DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, il servizio di ritiro, lavorazione e recapito degli invii postali per l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) e per i Centri per l'Impiego, alla Società Poste Italiane S.p.a., P.IVA/C.F. 01114601006, con sede legale in Roma, Viale Europa, 190 – CAP 00144, per una spesa complessiva, per una durata contrattuale di tre anni, pari ad € 125.000,00 (non soggetto ad IVA);
2. DI IMPUTARE la somma complessiva di € 125.000,00 a favore del sopracitato affidatario sul Bilancio preventivo 2024 con proiezione triennale 2024-2026, alla voce B.7.b “Altri Acquisti di servizi” che presenta la necessaria disponibilità secondo la seguente modalità:
 - € 31.250,00 sul bilancio 2024;
 - € 41.667,00 sul bilancio preventivo triennale 2024-2026, annualità 2025;
 - € 41.667,00 sul bilancio preventivo triennale 2024-2026, annualità 2026;
 - € 10.416,00 sui bilanci successivi al triennio 2024- 2026, annualità 2027;
3. DI AUTORIZZARE il pagamento del contributo all'A.N.AC. per l'importo di Euro 35,00 imputando la spesa alla voce B.14.c “Altri oneri di gestione”, sul Bilancio preventivo 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
4. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il perfezionamento contrattuale relativo all'affidamento avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, mediante sottoscrizione dell'apposita modulistica contrattuale del Servizio Universale, previo assolvimento da parte dell'operatore economico dell'imposta bollo, quantificata secondo gli scaglioni stabiliti dalla tabella A di cui all'allegato I.4 al D.Lgs. 36/2023;
5. DI DISPORRE l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, nelle more della relativa stipula, ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, con decorrenza dal 1° aprile 2024;
6. DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 36/2023 è il sottoscritto;
7. DI ASSICURARE la pubblicità del presente provvedimento mediante pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell'Agenzia e ai sensi dell'art. 28, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 mediante la trasmissione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 36/2023;
8. DI SOTTOPORRE il presente Decreto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3, L.R. 32/2002.

Il Dirigente
Dott. Paolo Pantanella

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.